



# COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
COPIA

ATTO N. 28

OGGETTO: P.9 - Regolamento commissione mensa scolastica.

DEL 3/03/2006

L'anno duemilasei il giorno .....3..... del mese di.....Marzo.....alle  
ore ....15,30..... nella sala adibita alle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica,  
prima convocazione, a seguito di invito diramato dal Presidente in data.....20/02/2006.....  
Sono presenti i seguenti Consiglieri:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
	SINDACO						
	GABBIANELLI GIANCARLO		SI				
	CONSIGLIERI						
1)	GIGLI RODOLFO	SI		21)	FEDERICI MAURIZIO	SI	
2)	BARBIERI PAOLO	SI		22)	SIMONCINI FRANCESCO M.	SI	
3)	PURCHIARONI FABRIZIO		SI	23)	BRUNO SEVERO		SI
4)	GASBARRI VINCENZO		SI	24)	ARCANGELI GIULIA	SI	
5)	BELLOCCHIO ALDO	SI		25)	INNOCENZI MAURO	SI	
6)	MERCANTI ANTONIO		SI	26)	SERRA FRANCESCO	SI	
7)	SALVATORI ADELIO	SI		27)	NATALINI LINDA	SI	
8)	SALZA GIANLUCA	SI		28)	MANCINELLI SANDRO	SI	
9)	BENNATI ROBERTO	SI		29)	GUANCINI FRANCESCO	SI	
10)	MOLTONI FRANCESCO	SI		30)	CALLEA DOMENICO	SI	
11)	MORETTI FABIO	SI		31)	COSCARELLI PIERA		SI
12)	TOPI MARIA TERESA		SI	32)	MARENZONI SANDRO	SI	
13)	GALATI VITTORIO	SI		33)	FABBRINI ALDO		SI G.
14)	SCARAMUCCIA ANDREA		SI	34)	TABORRI GOFFREDO	SI	
15)	GEMINI MASSIMO	SI		35)	FATTORINI MASSIMO	SI	
16)	CONTARDO ENRICO MARIA	SI		36)	D'ANGELO CARLO MARIA	SI	
17)	PORCIANI BERNARDINO		SI	37)	MIRALLI LUIGI	SI	
18)	STELLA ANTONELLA	SI		38)	PASCOLINI PAOLA	SI	
19)	SELVAGGINI PAOLA	SI		39)	BELLUCCI ANGELO	SI	
20)	TURCHETTI AUGUSTO		SI	40)	PRESTININZI MARCO	SI	
PRESENTI .....		30		ASSENTI .....		11	
Sono presenti, senza diritto di voto, i seguenti Assessori:							
	MURONI PAOLO		SI		BRACAGLIA MARCO MARIA		SI
	FRACASSINI ANTONIO	SI			ROTELLI MAURO		SI
	MAURI TASCOTTI FOSCA		SI		TOFANI MAURIZIO	SI	
	ARENA GIOVANNI MARIA		SI		ZUCCHI SANDRO	SI	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale :

Presiede il Signor Dott. Paolo BARBIERI..... nella sua qualità di  
Presidente.....

Partecipa il Dott. Rosario TERRANOVA - Segretario Generale.....

La seduta è ... Valida.....

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Signori: .....

.....

**OGGETTO:** P.9 – Regolamento commissione mensa scolastica.

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'art. 4 del regolamento di cui all'oggetto, che viene approvato all'unanimità dai 31 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti 10 ( Sindaco, Purchiaroni, Gasbarri, Mercanti, Scaramuccia, Porciani, Turchetti, Bruno, Coscarelli e Fabbrini).

**L'Assessore Rotelli dà lettura dell'articolo 5.**

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'art. 5 del regolamento di cui all'oggetto, che viene approvato all'unanimità dai 31 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti 10 ( Sindaco, Purchiaroni, Gasbarri, Mercanti, Scaramuccia, Porciani, Turchetti, Bruno, Coscarelli e Fabbrini).

**E' entrato il Cons. Mercanti – Presenti 32**

**L'Assessore Rotelli dà lettura dell'articolo 6.**

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'art. 6 del regolamento di cui all'oggetto, che viene approvato all'unanimità dai 32 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti 9 ( Sindaco, Purchiaroni, Gasbarri, Scaramuccia, Porciani, Turchetti, Bruno, Coscarelli e Fabbrini).

**L'Assessore Rotelli dà lettura dell'articolo 7.**

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'art. 7 del regolamento di cui all'oggetto, che viene approvato all'unanimità dai 32 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti 9 ( Sindaco, Purchiaroni, Gasbarri, Scaramuccia, Porciani, Turchetti, Bruno, Coscarelli e Fabbrini).

**L'Assessore Rotelli dà lettura dell'articolo 8.**

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'art. 8 del regolamento di cui all'oggetto, che viene approvato all'unanimità dai 32 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti 9 ( Sindaco, Purchiaroni, Gasbarri, Scaramuccia, Porciani, Turchetti, Bruno, Coscarelli e Fabbrini).

**L'Assessore Rotelli dà lettura dell'articolo 9.**

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'art. 9 del regolamento di cui all'oggetto, che viene approvato all'unanimità dai 32 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti 9 (Sindaco, Purchiaroni, Gasbarri, Scaramuccia, Porciani, Turchetti, Bruno, Coscarelli e Fabbrini).

**OGGETTO:** P.9 - Regolamento commissione mensa scolastica.

Successivamente il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il regolamento nel suo complesso, che viene approvato all'unanimità dai 32 Consiglieri presenti e votanti.

Assenti 9 (Sindaco, Pürchiaroni, Gasbarri, Scaramuccia, Porciani, Turchetti, Bruno Coscarelli e Fabbrini).

In Conseguenza

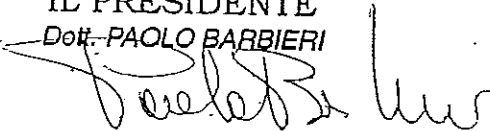
**Il Consiglio Comunale  
DELIBERA**

E' approvato all'unanimità il regolamento per la Commissione Mensa Scolastica che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

Verbale approvato e sottoscritto.

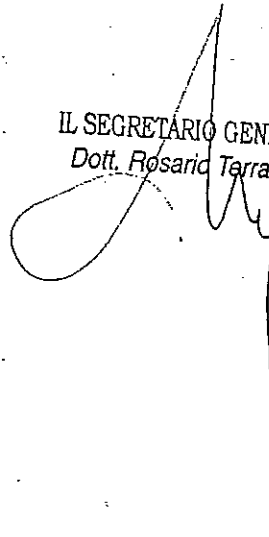
IL PRESIDENTE

Dott. PAOLO BARBIERI



IL SEGRETARIO GENERALE

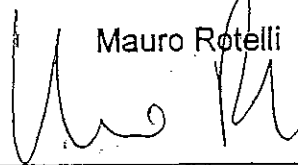
Dott. Rosaric Terranova





# COMUNE DI VITERBO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Settore proponente <b>SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCUOLA E VERDE PUBBLICO</b>	Il Sindaco - L'Assessore Mauro Rotelli 
Il Responsabile del procedimento .....	

OGGETTO: Approvazione "Regolamento Commissione mensa scolastica".

Intervento \_\_\_\_\_  Capitolo \_\_\_\_\_  Competenza  Residui 19 \_\_\_\_\_

Oggetto.....  
 .....

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole.....  
 .....

Viterbo, li 21/2/2006

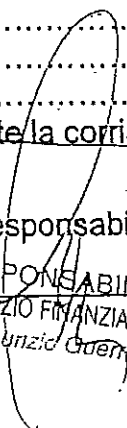
Il Responsabile  
 Dott. Mario Rossi  

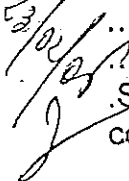

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:



Si attesta, altresì, che la delibera può essere adottata in quanto sussiste la corrispondente copertura finanziaria.

Viterbo, li 27/2/2006

Il Responsabile  
 IL RESPONSABILE  
 DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
 Dott. Maurizio Guerini  


*23/02/06*  


Sedu

OGG

Settore Servizi Sociali, Scuola, Verde Pubblico - proposta n. 6 del 21/2/2003

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Succ  
che  
Asse  
Fabb

In C

Premesso che, allo scopo di garantire la migliore gestione del servizio di mensa scolastica, di promuovere la partecipazione degli utenti del servizio stesso (genitori degli alunni e personale scolastico) nel processo di verifica e controllo della qualità dell'offerta, nonché di avviare una appropriata politica di educazione alimentare, l'Amministrazione si avvale di una "Commissione Mensa Scolastica";

E'  
pre  
Ve

Che è opportuno disciplinare la composizione, i compiti ed il funzionamento di tale Commissione;


Che a tal fine è stato predisposto dal Settore Servizi Sociali, Scuola e Verde Pubblico l'allegato schema di Regolamento, che costituisce parte integrante del presente atto e sul quale in data 12/1/2006 è stato acquisito il parere delle Commissioni Consiliari 1<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>;

Ritenuto dover provvedere alla sua approvazione;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000

## DELIBERA

- Approvare lo schema di Regolamento avente ad oggetto "Regolamento Commissione Mensa Scolastica", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.

L'ASSESSORE ALLA P.I.  
Mauro Rotelli

## COMUNE DI VITERBO

### SETTORE SERVIZI SOCIALI

# REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 DEL 03.03.2006

#### ART. 1 Costituzione e Finalità

L'Amministrazione Comunale per una migliore gestione dei servizi della mensa scolastica, al fine di promuovere la partecipazione dei rappresentanti degli utenti - genitori e del personale scolastico nella verifica e controllo della qualità degli stessi e, per l'elaborazione di una idonea politica di educazione alimentare si avvale di una apposita Commissione Mensa, costituita a livello comunale.

#### ART. 2 Composizione e durata

La commissione è costituita come segue:

- Dirigente del Settore P.I.;
- Direttore della Mensa Comunale;
- Un rappresentante del personale docente per la scuola materna ed uno per la scuola Elementare, designati collegialmente dai vari circoli;
- Un rappresentante dei Dirigenti scolastici;
- Un medico Pediatra del Dipartimento Tutela Maternità ed Infanzia o suo sostituto;
- Un rappresentante dei genitori designato da ogni circolo scolastico;
- Un rappresentante dei genitori designato dalla scuola media, (con possibilità di aggiungere in futuro il rappresentante degli insegnanti della scuola media, qualora si ampli il numero dei fruitori del servizio che è attualmente di una sola classe);
- Un rappresentante della ditta appaltatrice della Mensa Scolastica;

Possono essere nominati membri della commissione tutti i genitori dei bambini che usufruiscono del servizio e che sono in regola con il pagamento della quota di compartecipazione al servizio.

I singoli circoli possono istituire nell'ambito delle proprie autonomie, all'interno di ogni istituto, delle commissioni che possono raccordarsi con il rappresentante del circolo nella commissione mensa.

La commissione dura in carica, previo riconferma annuale dei singoli componenti, tre anni e cessa le sue funzioni quando viene nominata la nuova.

I componenti che decadono nell'arco della durata dalle loro funzioni verranno surrogati da altri con le stesse modalità previste per la nomina.

La decadenza dei membri può avvenire per:

- 1) dimissioni volontarie;
- 2) cessazione delle funzioni per le quali è stato nominato;
- 3) assenza ingiustificata per due sedute consecutive.

Nessun compenso è previsto per i componenti di tale Commissione.

### **ART. 3 Funzionamento**

La Commissione nella prima seduta convocata dal Dirigente, del settore P.I., elegge il presidente all'interno dei componenti;

La commissione si riunisce di norma su richiesta del Presidente che ne indica l'Ordine del Giorno in base alle richieste e alle proposte pervenute, da parte dei componenti della Commissione.

La Commissione si riunisce anche:

- Su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, presentata in forma scritta al dirigente del Settore P.I.;
- Su richiesta del Sindaco, dell'Assessore alla P.I., e del Responsabile del servizio.

Ai lavori della Commissione possono partecipare dei membri esterni esperti, chiamati per particolari problemi specifici, senza oneri per l'amministrazione.

La Commissione si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte durante l'anno scolastico (una per trimestre).

La seduta non è pubblica.

La convocazione viene effettuata per iscritto almeno cinque giorni prima della riunione e deve contenere l'Ordine del Giorno della seduta.

In caso di convocazione di urgenza, per particolari situazioni, il termine di invio ~~di~~ riduce rispetto ai cinque giorni previsti per le sedute ordinarie e può essere effettuata anche tramite fonogramma.

Perché le sedute siano valide occorre la presenza di metà più uno dei membri.  
Le decisioni vengono approvate a maggioranza di metà più uno dei presenti.

Ogni seduta viene verbalizzata.

Il verbale deve contenere:

- le presenze;
- gli argomenti trattati, le decisioni assunte con l'indicazione delle espressioni di voto;
- i vari interventi effettuati in merito agli argomenti trattati dai singoli componenti.

Detti verbali vengono approvati in una delle riunioni successive.

La Segreteria della Commissione viene gestita dal Settore P.I. con proprio personale.

I locali per lo svolgimento della seduta vengono individuati dal Settore P.I. che cura anche la fornitura della cancelleria necessaria ai lavori della Commissione stessa.

### **ART. 4 Competenze**

La Commissione ha competenze consultive, di controllo e propositive sull'intero servizio di refezione scolastica e a tal fine:

- 1) può controllare, la qualità, quantità e gradevolezza del cibo distribuito, secondo un piano di sopralluoghi, presso il centro cottura e/o presso i refettori delle strutture scolastiche, predisposto dalla Commissione stessa e concordato con il servizio P.I. e le scuole interessate.

- 2) propone all'Amministrazione l'effettuazione di studi e l'acquisizione di pareri di esperti in materia, in merito all'alimentazione infantile e alle tecniche di confezionamento dei cibi;
- 3) formula proposte in ordine alla educazione alimentare;
- 4) esprime pareri in merito ad ogni iniziativa riguardante l'educazione alimentare nell'ambito scolastico, promossa dall'Amministrazione Comunale;
- 5) effettua periodici controlli sulla effettiva attuazione dei progetti di educazione alimentare previsti nel capitolato di appalto comprese la rispondenza delle categorie merceologiche;
- 6) Viene informata:
  - della partecipazione da parte dell'utenza al costo di refezione scolastica;
  - delle proposte formulate dagli organi collegiali della scuola o dal dirigente scolastico, inerenti il servizio di refezione;
  - sulla aggiudicazione del servizio di Refezione Scolastica ed alle variazioni che possono avvenire.

#### **ART. 5 Strumenti di valutazione**

I rappresentanti dei genitori e dei docenti, membri della Commissione, sono tenuti ad informare gli utenti del servizio delle scuole di riferimento in merito alle tematiche di competenza della stessa anche in base ai piani di lavoro e agli strumenti approvati dalla Commissione e concordati con il servizio P.I.

#### **ART. 6 Divieti**

È fatto assoluto divieto alla Commissione mensa di intervenire, a qualsiasi titolo, direttamente sul personale alle dipendenze dell'impresa aggiudicatrice del servizio Mensa.

Ogni qualsiasi osservazione, rimostranza o contestazione sul servizio, dovrà essere presentata per iscritto al servizio P.I. che provvederà a farle pervenire corredate da relazione, alla Commissione e/o al membro che ha presentato l'osservazione.

#### **ART. 7 Idoneità sanitaria**

I componenti della Commissione in sede di effettuazione dei controlli di qualità presso il centro cottura e/o i refettori devono indossare idonei indumenti (camice, cuffia, ghette ecc.), messi a disposizione dalla ditta e/o dall'amministrazione comunale.

Ognuno dei componenti della Commissione che partecipa ai controlli deve essere munito di certificato di idoneità sanitaria al maneggio di alimenti e bevande, i cui costi di rilascio saranno a carico dell'amministrazione comunale.

#### **Art. 8 Modalità di intervento e di accesso alle strutture**

I componenti della Commissione Mensa possono accedere al centro cottura della ditta appaltatrice e presso i refettori, con possibilità di verifica della cucina, della dispensa, del refettorio, e dei locali connessi (spogliatoi e servizi igienici), nonché effettuare dei controlli lungo il tragitto per i pasti consegnati a mezzo idoneo veicolo, sulle modalità di trasporto e conservazione e distribuzione.



Al fine di non interferire con la normale attività lavorativa degli addetti alla produzione e distribuzione, i controlli potranno essere effettuati soltanto da due componenti per volta e devono sempre essere eseguiti alla presenza del responsabile della Ditta e della Direttrice di Mensa.

I sopralluoghi devono essere sempre concordati preventivamente con il responsabile del settore e/o con la direttrice di mensa, anche nella mattinata stessa.

La ditta appaltatrice deve garantire comunque la presenza in loco di un responsabile di riferimento.

Durante i controlli i membri della commissione possono degustare durante la fase di preparazione i cibi in preparazione e nel caso di verifica presso il refettorio possono procedere all'assaggio dei cibi in uno spazio separato e distinto rispetto a quello occupato dai bambini.

#### Art. 9 Verbale delle ispezioni

Le risultanze delle verifiche eseguite verranno formalizzate su apposito modello di verbale predisposto dal Settore competente sulla base di quanto stabilito dal capitolato della Gara di appalto per la mensa scolastica.

Copia di questo dovrà essere inviato al settore Competente, al Sindaco, all'assessore competente e alla Commissione, per le valutazioni conseguenti.

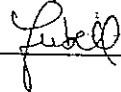
- 3 MAR. 2006

N. 0458 Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione :

• E' stata affissa all'albo pretorio il 9 MAR. 2006 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, dei T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 e cioè fino al 24 MAR. 2006

Il Messo Comunale



• E' stata inviata il \_\_\_\_\_ alla Prefettura di Viterbo ai sensi dell'art. 135, comma 2 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267

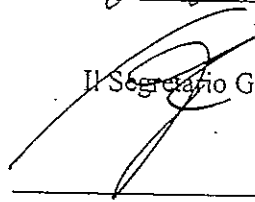
## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione :

• E' divenuta esecutiva per decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, terzo comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267, in data 20/03/06

Viterbo li 20/03/06

Il Segretario Generale.



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

• Su conforme dichiarazione del messo comunale agli atti, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa nelle forme di legge all'Albo Pretorio dal 9/03/06 al 24/03/06

Viterbo li 24/03/06

Il Dirigente

